

ANNOTAZIONI

SI PRESICA CHE ALCUNI ALLESTIMENTI IMPIANTISTICI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN SEGUITO ALLA DEFINIZIONE DEGLI ARRETRI DA PARTE DELLA COMUNITA'.

GLI IMPIANTI DOROVANO ESSERE ESEGUITI IN ESECUZIONE A TUTTA QUOTA LORO LAVORAZIONE A DEPOSITO IN TUTTA LA SOSTANZA NELLE CASSETTE (PARTE) E DA UN GIUFFO (OPPURE LA CROCEFFISSO) ED ENDO IL PAVIMENTO (ALLEGARE) PER GLI UFFICI O ALTRI LOCALI OVA DA PRESENTE.

PER L'ESECUZIONE INCASSATA SI UTILIZZERANNO TUBAZIONI FLESSIBILI IN PVC DI TIPO ESISTENTE (POSTO DOPO PAVIMENTO O ENTRO CANTONISSIMO) O LEGGERO (PURA SOTTOCANTONISSIMO).

PER LA DISTRIBUZIONE A GIUFFA SI UTILIZZERA' PASSERELLA PORTACAVI FORNITA IN ACCINO ZINCATO E TUBAZIONI, VUOTE E CASSETTE DI DISTRIBUZIONE IN MATERIALE PLASTICO AUTOSTRUTTURANTE CON RACCOMANDA TALE DA GARANTIRE UN GRADO DI PROTEZIONE MINIMO PI 55.

IL DIAMETRO INTERNO DEI TUBI DOVRA ESSERE PARO AD ALMENO 1,3 VOLTE IL DIAMETRO DEL CERCHIO CIRCONSCRITTO AL FASCIO DEI CAVI IN ESSO CONTENUTI (DIAMETRO MINIMO INTERNO DELLE TUBAZIONI: 10 MM).

PER LE LINEE DI COLLEGAMENTO DELLE UTENZE POSTE SUL CROCEFFISSO DO IN ESISTENZA LE ESTREMITA' PER POTER PROSEGUIRE LA POSA DEI CAVI PRESENTANDO PER IL CROCEFFISSO, ESSENDO LO STESSO POSTO AD ALTEZZO TALE DA NON CREARE PERICOLI DI AUTOSTRUTTURAMENTO. LE SOLUZIONI PER IL CROCEFFISSO, ESSENDO LO STESSO, SOLAMENTE UTILIZZANDO CAVI CON TENSIONE SOLLECITO 450/750 V MINIMO.

LE PRESSE ALIMENTATE DAL CIRCUITO UPS DOVRANNO ESSERE DI COLORE ROSSO.

NEL CASO DI ATTRAVERSAMENTO DI STRUTTURE DI COMPARTIMENTAZIONE RIPRISTINARE IL GRADO REI DELL'ELEMENTO ATTRAVERSSATO SIA NELLE STRUTTURE MURARIE CHE NELLE STRUTTURE ELETTRICHE.

TUTTI I CORPI ILLUMINANTI DOTATI DI LAMPADAE AD ALLEGNO O AD ALLEGNO (E: IDORI MATERIALI) DOVRANNO ESSERE DOTATI DI SCHEIRO DI PROTEZIONE.

INOLTRE I SENSI DI CEE 64-8 ART. 751.04.1, I FARETTI ED I PICCOLI PROIETTORI DOVRANNO ESSERE MANTENUTI ALLA DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA DA EVENTUALI OGGETTI COMBUSTIBILI:

PER POTENZE FINO A 100W: 0,5 m;
PER POTENZE DA 100 A 300W: 0,8 m;
PER POTENZE DA 300 A 500 W: 1,0 m.

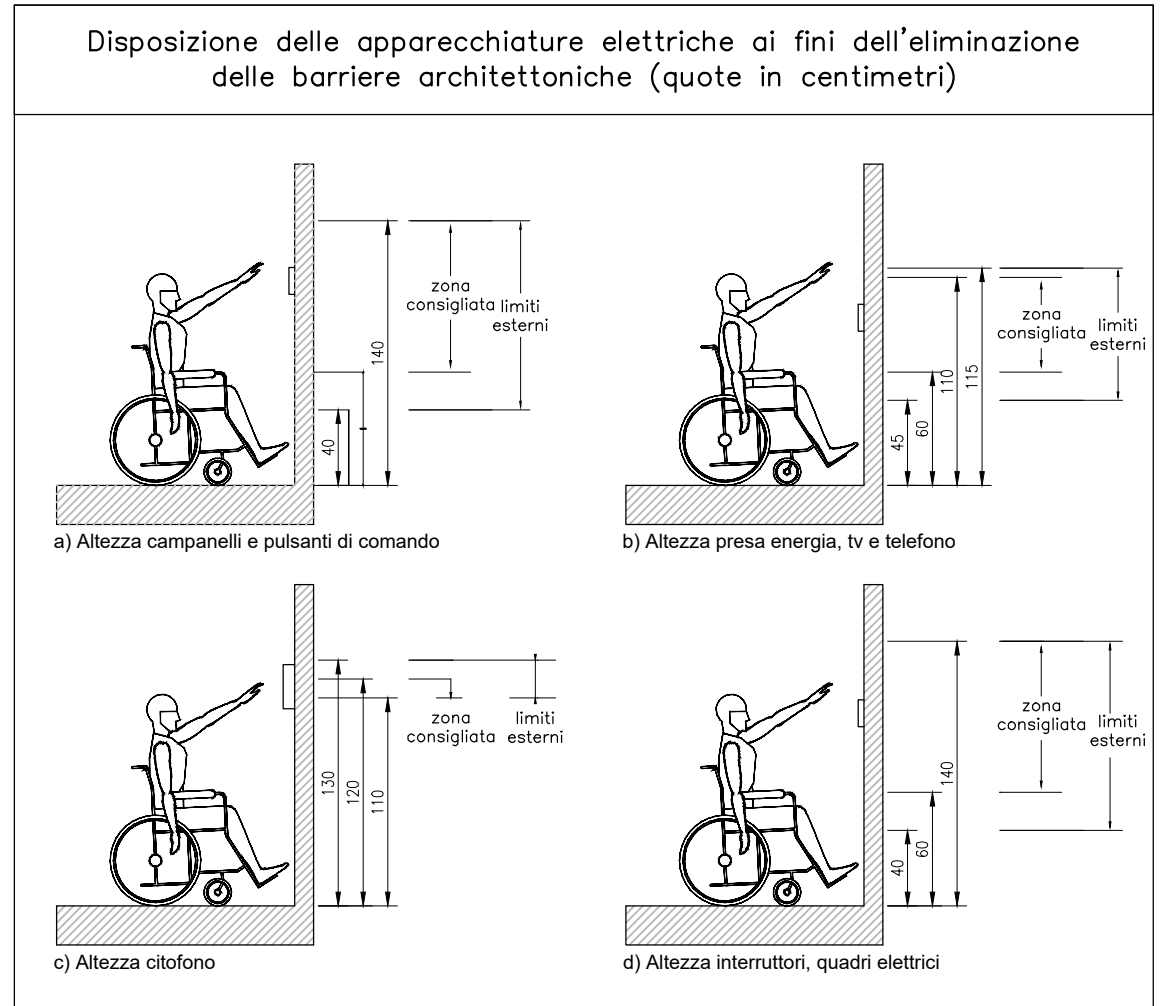
NEL CASO DI ATTRAVERSAMENTO DI STRUTTURE DI COMPARTIMENTAZIONE RIPRISTINARE IL GRADO REI DELL'ELEMENTO ATTRAVERSSATO SIA NELLE STRUTTURE MURARIE CHE NELLE STRUTTURE ELETTRICHE.

PER IL MODO DI ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI E PER ULTERIORI INDICAZIONI VEDI RELAZIONE TECNICA.

ANNOTAZIONI ILLUMINAZIONE EMERGENZA

LE LAMPADARE DI EMERGENZA DOVRANNO AVERE AUTONOMIA MIN. 60 minuti; RICARICA COMPLETA IN 12 ORE (MASSIMO).

NELLA SCELTA DELLE SOSTANZE DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA NON HA ALCUNA VALENZA LA DURATA DELLA LAMPADA, MA IL TEMPO DI CARICA, IL TEMPO DI CARICA ALIMENTATO A 230 V SI DOVRA' INVECE VERIFICARE CHE IL FLUSSO LUMINOSO EMESSO IN FUNZIONAMENTO DI EMERGENZA SIA DICHIARATO DAL COSTRUTTORE SIA CORRISPONDENTE A QUELLO INDICATO SUL PRESENTE ELABORATO.



PARTICOLARE CONNESSIONE ACCESS POINT T.D.

Press. Cat. 6 non schermate (uno di riserva)

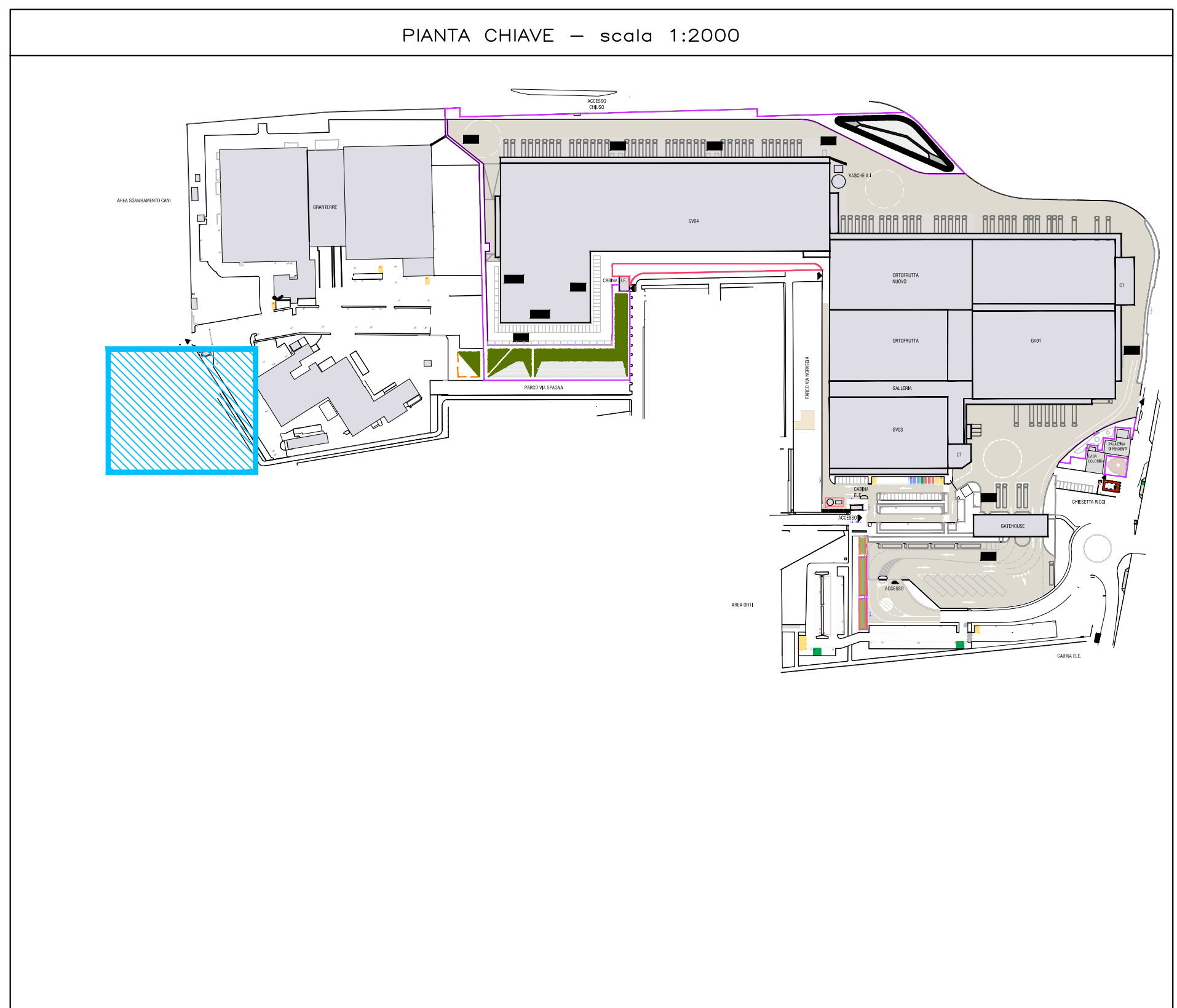
TO

TO

ACCESS POINT

Apparecchiatura con tecnologia POE (Power over Ethernet) installata su struttura edilizia

N.B.: IL POSIZIONAMENTO DEI PUNTI PRESE PER GLI ACCESS POINT SARÀ DEFINITO IN CORSO D'OPERA DA PARTE DELL'UNITÀ SISTEMI INFORMATIVI DEL COMMITTENTE



		PART. D'OPERA	DISCIPLINA	DOC. E PROG.	PAGE	REV.
		G0	IE	D003	1	0
Catella	File name	Print	Scala	Formato		
60 - G	A25-016-E-02.1	4993	1 : 100	A0		
5						
4						
3						
2						
1	Descrizione POC			A. Spill	A. Spill	C. Bianchi2021
0	Descrizione			A. Spill	A. Spill	C. Bianchi2021
		Federico 2020				
		Data	REGISTRATO	REMOVALATO	APPROVATO	